



## **Delibera della Giunta Regionale n. 661 del 23/12/2014**

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE EX ART. 2 L.R. 12/2007 - MODIFICA  
SCHEMA DI CONTRATTO APPROVATO CON D.G.R. N. 318 DEL 21/06/2011

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- a. che l'articolo 2 della Legge regionale 28 novembre 2007 n. 12 "Incentivi alle imprese per l'attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale" ha istituito il Contratto di programma regionale, finalizzato a valorizzare la contrattazione programmata a livello regionale e a favorire l'attuazione di interventi complessi di sviluppo territoriale e settoriale realizzati da una singola impresa o da gruppi di imprese nell'ambito della programmazione concertata e volti a generare positive ricadute sul sistema produttivo regionale;
- b. che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della Legge regionale n. 12/2007, la relativa disciplina di attuazione è stata adottata con il Regolamento regionale n. 4 del 28 novembre 2007;
- c. che il comma 3 del citato articolo 7 della Legge regionale n. 12/2007 ha autorizzato la Giunta Regionale, sentita la Commissione Consiliare competente, ad emanare appositi disciplinari ed atti che consentano l'attivazione dei regimi di aiuto, in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 123/98 ed alle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato;
- d. che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente al "Contratto di Programma Regionale";
- e. che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione del predetto strumento agevolativo;
- f. che con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all'aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 455.000.000,00;
- g. che con D.D. n. 217/AGC 12 del 17/04/2008, pubblicato sul B.U.R.C. n. 17 del 28/04/2008, si è provveduto ad approvare l'Avviso, contenente le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché a fissare la data di avvio della procedura stessa;
- h. che con il suddetto D.D. n. 217/2008 si è inoltre provveduto a fissare l'apertura dei termini di presentazione delle domande di accesso al contratto di programma regionale (cinquantaduesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto de quo sul B.U.R.C., ossia 19 giugno 2008), rinviando a successivi atti la fissazione della chiusura dei suddetti termini;
- i. che con D.D. n. 848 del 10/11/2008 dell'AGC Sviluppo Economico pubblicato sul BURC n. 53 del 22/12/2008, è stato fissato al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura relativa al contratto di programma regionale di cui all'Avviso approvato con D.D. n. 217 del 17/04/2008;
- j. che, ai fini della definizione delle risultanze delle attività istruttorie e di negoziazione di cui agli articoli 21-25 del richiamato Disciplinare, è necessario porre in essere lo strumento negoziale, nelle forme di legge e come previsto all'art. 13 del Regolamento regionale n. 4 del 28 novembre 2007, che disciplina il contenuto minimo del Contratto;
- k. che all'art 26 del Disciplinare approvato con la citata D.G.R. n. 417/2008 è stabilito che "il piano di interventi ed il relativo Contratto, a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria di ammissibilità, di valutazione e di negoziazione, e nel rispetto dei criteri di priorità fissati e delle disponibilità finanziarie stanziare, è approvato dalla Giunta regionale";
- l. che, con la deliberazione n. 1324 del 31 luglio 2009, è stato approvato lo schema di contratto di programma tra la Regione Campania e soggetti ammessi ai benefici di cui all'art. 2 della L.R. n. 12 del 28/11/2007, nella duplice versione rispettivamente per l'impresa in forma singola e consortile;

**PREMESSO Altresì**

- m. che con la deliberazione n. 1959 del 5 dicembre 2008, e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il Manuale dell'Autorità di Gestione – Attuazione del Programma Operativo FSE Campania 2007-2013;
- n. che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni è stato approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- o. che a seguito di contatti con l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, in adeguamento alle prescrizioni del Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 e alle prescrizioni del Manuale dell'Autorità di Gestione di attuazione P.O. FSE, con DGR n. 318 del 21/06/2011 è stato approvato dalla Giunta Regionale nuovo schema di Contratto di programma regionale in sostituzione dello schema di contratto già approvato con la D.G.R. n. 1324/2009

**CONSIDERATO**

- a. che lo schema di contratto approvato con DGR n. 318 del 21/06/2011, a differenza di quanto previsto nella precedente versione approvata con DGR n. 1324 del 31 luglio 2009, all'art. 10 prevede oltre alla stipula di polizza fidejussoria da comprovarsi in occasione della richiesta di anticipazione, l'incremento della stessa in occasione della successiva richiesta di agevolazione;
- b. che, lo stesso art. 10, in occasione della richiesta di saldo, prevede un ulteriore incremento della polizza per un importo che copra l'intera agevolazione e allo stesso tempo la dimostrazione documentale della conclusione dell'investimento;
- c. che lo stesso art. 10 dello schema di contratto approvato con DGR n. 318 del 21/06/2011 contempla la presentazione, in sede di ogni richiesta di erogazione, di copia della richiesta delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252 e del DURC;

**CONSIDERATO Altresì**

- a. Che tale previsione contrattuale oltre a non corrispondere con quanto previsto nel disciplinare all'art. 28, non trova conforto nemmeno nel manuale di attuazione del PO FESR 2007/2013;
- b. Che il suddetto Manuale, al capitolo 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento ai Beneficiari di regimi di Aiuto" dispone che "Nel caso di regimi di Aiuto, le modalità di erogazione del finanziamento sono definite nel singolo Avviso in considerazione delle regole introdotte dall'art. 78 del Reg. (CE) n.1083/2006, come modificate dal Reg. (CE) n. 284/2009;
- c. che il citato articolo prevede la possibilità di certificare gli anticipi erogati ai Beneficiari degli Aiuti nei casi in cui essi:
  - c.1 siano soggetti ad una garanzia fidejussoria bancaria o polizza assicurativa di pari importo;
  - c.2 siano coperti dalle spese sostenute dai Beneficiari nell'attuazione del progetto e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati non oltre tre anni successivi a quello in cui è stato versato l'anticipo o il 31 dicembre 2015, se quest'ultima data risulta anteriore ai tre anni;
- d. che l'Avviso approvato con D.D. n. 217/2008 prevedeva al paragrafo "Criteri e Modalità per l'erogazioni delle agevolazioni" che la richiesta di erogazione doveva essere corredata dalla documentazione prevista dall'art. 28 del Disciplinare, nonché specificata dal contratto stesso;
- e. che anche il sopracitato manuale di attuazione del Programma Operativo FESR prescrive a garanzia del recupero dei cofinanziamenti comunitari, la sottoscrizione della polizza fidejussoria solo ed in corrispondenza dell'erogazione della prima tranche di agevolazioni a titolo di anticipazione, ovvero nel solo caso in cui l'erogazione avviene a fronte della sola richiesta di anticipazione effettuata dal beneficiario non corredata di alcuna documentazione comprovante l'avanzamento fisico e/o finanziario dell'investimento agevolato";
- f. che riguardo invece la richiesta dell'informativa antimafia quale allegato alla documentazione da presentare per l'erogazione dell'anticipazione e dei sal, lo stesso richiamo va abolito a seguito dell'emanazione del DPR 6 settembre 2011 n. 159;

**TENUTO CONTO**

- a. delle innumerevoli richieste dei beneficiari ascoltate nelle sedute di negoziazione e nelle richieste di erogazione, di abolizione, dell' incremento della polizza, già stipulata per la prima quota di contributo erogata, per un importo pari alla seconda quota (40%) di contributo richiesta e di abolizione dell' ulteriore incremento della polizza, già stipulata ed incrementata per la prima e seconda quota di contributo erogate, per un importo pari alla terza ed ultima quota di contributo richiesta;

## CONSIDERATO

- a. Che tali incrementi di polizza rappresentano senz'altro un onere ingiustificato da imporre alle imprese richiedenti laddove si consideri che, in base alla procedura delineata nello stesso schema di contratto oltre che nel Disciplinare, gli incrementi della polizza andrebbero a garantire un corrispondente avanzamento della spesa già integralmente sostenuto in proprio dall'impresa.

## ACQUISITO

- a. in merito alla modifica dell'art. 10 dello schema di contratto approvato con DGR n. 318 del 21/06/2011, il parere dell'AGC Advocatura della Giunta Regionale della Campania con nota prot. n. 2014.0794034 del 24/11/2014

## RITENUTO

- a. di dover provvedere alla rielaborazione dell'art. 10 dello schema di Contratto di programma regionale già approvato con la D.G.R. n. 318 del 21/06/2011, in adeguamento alla normativa antimafia a seguito dell'emanazione del DPR 6 settembre 2011 n. 159 alla normativa DURC, a seguito della legge 12 novembre 2011, n. 183 e all'inerzia della richiesta di incremento della polizza fideiussoria in sede di richiesta di seconda quota e terza e ultima quota del contributo assegnato in quanto già garantiti dall'avanzamento di spesa sostenuto dall'impresa;
- b. di dover abolire, nello schema di contratto approvato con DGR 318 del 21/06/2011 all'art. 10 comma 2 i capoversi [copia della richiesta delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252] e [Documento unico di regolarità contributiva];
- c. di dover abolire, nello schema di contratto approvato con DGR 318 del 21/06/2011 all'art. 10 comma 2 lettera b) il capoverso [documentazione comprovante l'avvenuto incremento della polizza, già stipulata per la prima quota di contributo erogata, per un importo pari alla seconda quota (40%) di contributo richiesta; la firma apposta in calce alla documentazione medesima dal funzionario bancario/assicurativo incaricato, dovrà essere autenticata da un notaio, il quale dovrà, altresì, attestare la persistenza, in capo al funzionario medesimo, dei poteri di firma e capacità di impegnare la società emittente;] ed il capoverso [documentazione comprovante l'avvenuto ulteriore incremento della polizza, già stipulata ed incrementata per la prima e seconda quota di contributo erogate, per un importo pari alla terza ed ultima quota di contributo richiesta; la firma apposta in calce alla documentazione medesima dal funzionario bancario/assicurativo incaricato, dovrà essere autenticata da un notaio, il quale dovrà, altresì, attestare la persistenza, in capo al funzionario medesimo, dei poteri di firma e capacità di impegnare la società emittente];
- d. di dover abolire nell'allegato D allo schema di contratto approvato con DGR 318 del 21/06/2011 i capoversi di cui alla lettera d) copia della richiesta delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998 e alla lettera f) Documento unico di regolarità contributiva;
- e. di dover abolire nell'allegato F allo schema di contratto approvato con DGR 318 del 21/06/2011 i capoversi di cui alla lettera b) documentazione comprovante l'avvenuto incremento della polizza, già stipulata per la prima quota di contributo erogata, per un importo pari alla seconda quota (40%) di contributo richiesta; la firma apposta in calce alla documentazione medesima dal funzionario bancario/assicurativo incaricato, dovrà essere autenticata da un notaio, il quale dovrà, altresì, attestare la persistenza, in capo al funzionario medesimo, dei poteri di firma e

- capacità di impegnare la società emittente e alla lettera d) copia della richiesta delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252 e alla lettera e) Documento unico di regolarità contributiva;
- f. di dover abolire nell'allegato G allo schema di contratto approvato con DGR 318 del 21/06/2011 i capoversi di cui alla lettera b) documentazione comprovante l'avvenuto incremento della polizza, già stipulata per la prima quota di contributo erogata, per un importo pari alla seconda quota (40%) di contributo richiesta; la firma apposta in calce alla documentazione medesima dal funzionario bancario/assicurativo incaricato, dovrà essere autenticata da un notaio, il quale dovrà, altresì, attestare la persistenza, in capo al funzionario medesimo, dei poteri di firma e capacità di impegnare la società emittente e alla lettera d) copia della richiesta delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252 e alla lettera e) Documento unico di regolarità contributiva;

**VISTO**

- la L.R. n. 12 del 28/11/2007 "Incentivi alle imprese per l'attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale;
- il Regolamento regionale n. 4 del 28/11/2007 "Regolamento di attuazione del contratto di programma regionale";
- la D.G.R. n. 417 del 07/03/2008;
- la D.G.R. n. 514 del 21/03/2008;
- il D.D. n. 217/AGC 12 del 17/04/2008;
- il D.D. n. 848/AGC 12 del 10/11/2008;
- la D.G.R. n. 1959 del 05/12/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2064 del 23/12/2008;
- la D.G.R. n. 630 del 03/04/2009;
- la D.G.R. n. 1152 del 30/06/2009;
- la D.G.R. n. 1324 del 31/07/2009;
- la D.G.R. n. 1705 del 13/11/2009;
- la D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009;
- D.G.R. n. 318 del 21/06/2011
- DPR 6 settembre 2011 n. 159
- Reg. (CE) n.1083/2006
- Reg. (CE) n.284/2009
- nota prot. n. 2014.0794034 del 24/11/2014

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di abolire, nello schema di contratto approvato con DGR 318 del 21/06/2011 all'art. 10 comma 2 i capoversi [copia della richiesta delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252] e [Documento unico di regolarità contributiva];
2. di abolire, nello schema di contratto approvato con DGR 318 del 21/06/2011 all'art. 10 comma 2 lettera b) il capoverso [documentazione comprovante l'avvenuto incremento della polizza, già stipulata per la prima quota di contributo erogata, per un importo pari alla seconda quota (40%) di contributo richiesta; la firma apposta in calce alla documentazione medesima dal funzionario bancario/assicurativo incaricato, dovrà essere autenticata da un notaio, il quale dovrà, altresì, attestare la persistenza, in capo al funzionario medesimo, dei poteri di firma e capacità di impegnare la società emittente;] ed il capoverso [documentazione comprovante l'avvenuto ulteriore incremento della polizza, già stipulata ed incrementata per la prima e seconda quota di contributo erogate, per un importo pari alla terza ed ultima quota di contributo richiesta; la firma apposta in calce alla documentazione medesima dal funzionario bancario/assicurativo incaricato,

- dovrà essere autenticata da un notaio, il quale dovrà, altresì, attestare la persistenza, in capo al funzionario medesimo, dei poteri di firma e capacità di impegnare la società emittente]
3. di abolire nell'allegato D allo schema di contratto approvato con DGR 318 del 21/06/2011 i capoversi di cui alla lettera d) copia della richiesta delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998 e alla lettera f) Documento unico di regolarità contributiva;
  4. di abolire nell'allegato F allo schema di contratto approvato con DGR 318 del 21/06/2011 i capoversi di cui alla lettera b) documentazione comprovante l'avvenuto incremento della polizza, già stipulata per la prima quota di contributo erogata, per un importo pari alla seconda quota (40%) di contributo richiesta; la firma apposta in calce alla documentazione medesima dal funzionario bancario/assicurativo incaricato, dovrà essere autenticata da un notaio, il quale dovrà, altresì, attestare la persistenza, in capo al funzionario medesimo, dei poteri di firma e capacità di impegnare la società emittente e alla lettera d) copia della richiesta delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252 e alla lettera e) Documento unico di regolarità contributiva;
  5. di abolire nell'allegato G allo schema di contratto approvato con DGR 318 del 21/06/2011 i capoversi di cui alla lettera b) documentazione comprovante l'avvenuto incremento della polizza, già stipulata per la prima quota di contributo erogata, per un importo pari alla seconda quota (40%) di contributo richiesta; la firma apposta in calce alla documentazione medesima dal funzionario bancario/assicurativo incaricato, dovrà essere autenticata da un notaio, il quale dovrà, altresì, attestare la persistenza, in capo al funzionario medesimo, dei poteri di firma e capacità di impegnare la società emittente e alla lettera d) copia della richiesta delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252 e alla lettera e) Documento unico di regolarità contributiva;
  6. di demandare ai Dirigenti competenti l'adozione dei provvedimenti consequenziali necessari alla stipula dei singoli contratti tra la Regione Campania ed i soggetti titolari dei Piani degli Interventi approvati dalla Giunta Regionale, e l'adozione dei provvedimenti consequenziali necessari alle modifiche dei contratti già stipulati;
  7. di trasmettere il presente provvedimento:

per gli adempimenti consequenziali

- al Dipartimento n. 51 00 "Dipartimento della Programmazione e Sviluppo Economico",
- al Dipartimento n. 54 00 "Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali",
- alla Direzione Generale n. 51 01 "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo";
- alla Direzione Generale 51 02 "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
- alla Direzione Generale 54 11 "Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili";
- alla Struttura di Staf 54 00 00 01 "AA.GG. e controllo di gestione – Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali"

per opportuna conoscenza:

- all' Ufficio di Gabinetto;
- alla Direzione Generale 51 03 "Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale";
- all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, e Acque Minerali e Termali;
- all'Assessore all' Università, Ricerca scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica;

- all'Assessore al Lavoro - Formazione e Orientamento Professionale - Politiche dell'emigrazione e dell'immigrazione
- all'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo - Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche - Beni culturali - Studio e Ricerche di Marketing

per la pubblicazione

al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC